

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Palladio(II) solfato anidro
C.A.S. Registry Number	13566-03-5
Numero EINECS	236-957-8
Peso molecolare	202.48 g/mol
Formula bruta	PdSO <sub>4</sub>

**1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati**

Additivo per bagni galvanici

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4** Numero telefonico di emergenza      Tel. 0557947819 Centro Antiveleeni di Firenze

**1.5 Numero di registrazione**

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Metal Corr.	1	H290
Acute tox.	4	H302
Skin Corr.	1B	H314
Eye Dam.	1	H318

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

**H290**

Può essere corrosivo per i metalli

**H302**

Nocivo se ingerito

**H314**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

**Consigli di prudenza**

**P260**

Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol

**P270**

Non mangiare né bere né fumare durante l'uso

**P280**

Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

**P301+P312**

IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

**P301+P330+P331** IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**Altre informazioni** Nessuna  
• **Risultati della valutazione PBT e vPvB** **PBT:** non applicabile  
**vPvB:** non applicabile

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza:** Palladio (II) solfato anidro  
Numero CAS 13566-03-5  
Numero EINECS 236-957-8  
Numero CE  
Numero IUPAC

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.  
Ingestione Chiamare subito un medico.  
Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.  
Contatto con gli occhi Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

**Raccomandazioni:**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

In caso di ingestione, contatto con la pelle o gli occhi è necessario consultare un medico.

**5. MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione idonei: CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

Mezzi di estinzione non idonei    Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**

In caso di incendio può decomporsi sviluppando vapori tossici di ossidi di zolfo

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona contaminata

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

*Utilizzare :*

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera semifacciale con filtri P2

**6.2 Precauzioni ambientali**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Evitare la formazione di polveri umidificando la zona con acqua e raccogliere con pale o scope.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

-

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare sotto aspirazione. Chiudere i barattoli immediatamente dopo l'uso. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Immagazzinare in un'area ventilata

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

**7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Il prodotto è fortemente igroscopico. Tenere in contenitori chiusi al riparo dall'umidità.

**7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Stoccare in deposito fresco ed asciutto al riparo dall'umidità.

**7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

I contenitori per lo stoccaggio devono essere omologati secondo la normativa ADR ed etichettati. Non utilizzare contenitori in metallo.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessuno

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)** Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

**Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria** Maschera semifacciale con filtri P2

**Pericoli termici** La sostanza non presenta pericoli termici

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Solido rosso bruno
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	Non applicabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Decomponibile a 125° C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
 Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

	Tensione di vapore	Non determinata
	Densità di vapore	Non applicabile
	Densità relativa	3.24 g /cc a 20° C
	La solubilità/le solubilità	Non determinata
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	Non applicabile
	Viscosità	Non applicabile
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidanti	Non ossidante
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)</b>	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Può essere corrosivo i metalli	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Non sono note reazioni pericolose.	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Nessuna	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Nessuno	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di utilizzo.	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	LD50 orale > 1400 mg/kg ratto
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Causa lesioni alla pelle
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Causa gravi lesioni oculari
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Non applicabile
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Non mutageno
	<b>Cancerogenicità</b>	Non cancerogeno
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non tossico per la riproduzione
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Nessun dato disponibile
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Nessun dato disponibile
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Lesioni all'apparato respiratorio
<b>11.2</b>	<b>Informazioni sulle probabili vie di esposizione</b>	
	Bocca, naso.	
<b>11.3</b>	<b>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</b>	
	Nessuno	
<b>11.4.</b>	<b>Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine</b>	
	Gravi lesioni oculari e ustioni cutanee	
<b>11.5.</b>	<b>Effetti interattivi</b>	
	Nessuno	
<b>11.6.</b>	<b>Assenza di dati specifici</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
 Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

	-		
11.7.	<b>Altre informazioni</b>		
	Nessuna		
12.	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>		
	<b>Tossicità</b>	Non sono disponibili informazioni	
	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili informazioni	
	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Non sono disponibili informazioni	
	<b>Mobilità nel suolo</b>	Non sono disponibili informazioni	
	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile	
	<b>Altri effetti avversi</b>	Non sono disponibili informazioni	
13.	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>		
13.1.	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>		
	La sostanze ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.		
14.	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>		
	<b>Numero ONU 1759</b>		
	<b>Classe ADR 8</b>		
	<b>Nome Tecnico solido corrosivo, n.a.s. (palladio solfato anidro)</b>		
	<b>Gruppo di imballaggio II</b>		
	<b>Pericoloso per l'ambiente No</b>		
15.	Non sottoposto a normativa ADR		
	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>		
	<b>15.1</b>	<b>Legislazione</b>	<b>Applicabilità</b>
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
		<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
		<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
		<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
	<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	
		Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>		
	<b>16.1</b>	<b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>	
		Modifica alla sezione 1 e 14	
	<b>16.2</b>	<b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>	
		ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
		GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
		EINECS:Inventario europeo delle sostanze chimiche	
		CAS: Chemical Abstract Service	
	<b>16.3</b>	<b>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PALLADIO(II) SOLFATO ANIDRO**



Revisione n. II del 21.01.2019  
Sostituisce la revisione I del 05.10.2018

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

**16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI

**16.6. Altre informazioni**

Non disponibili.